

50. Riflessioni sulla Parola della XXVIII Domenica del tempo ordinario - C - 2025

La lebbra deforma progressivamente l'aspetto dell'uomo e non si conosceva rimedio.
Nella cultura del tempo la lebbra era **simbolo del peccato** che deforma la personalità.
Solo un miracolo di Dio può guarire un lebbroso.
Solo un miracolo della Misericordia di Dio può toglierci il peccato.

Il Vangelo ci presenta un **gruppo di lebbrosi** in cui coesistono Ebrei e Samaritani.
Affratellati dalla situazione di malattia, convivono e insieme supplicano il Signore.
Allude alla situazione di tutti gli uomini del mondo: **tutti siamo fragili creature mortali.**
TUTTI siamo bisognosi di guarigione.
Prendiamo coscienza de **la nostra lebbra**: **incapaci di vivere da fratelli.**

La preghiera corale: *Gesù, Maestro, abbi pietà di noi!*
Dobbiamo avere il coraggio di gridare che *questa vita egoistica e ingiusta non la vogliamo.*

Gesù ci indica la strada che porta alla guarigione.
La guarigione vera avviene quando decidi di fidarti della Parola e ti metti in cammino.
La parola di Gesù ci indica la meta e **ci accompagna sanandoci.**
si sviluppa nel tempo, ha bisogno di verifiche, di confronti.
La comunità constaterà la guarigione: **Andate a presentarvi ai sacerdoti.**

È offerta a tutti: si guarisce insieme, ma ognuno può prenderne coscienza o no.
È una progressiva presa di coscienza.

Uno di loro tornò indietro si prostra, proclama la fede, loda Dio.
Proprio il samaritano, quello che non ti aspetti... matura il salto di FEDE
➤ dal dono ricevuto, al **donatore**,
➤ dall'acqua, alla **sorgente**,
➤ dal mio benessere momentaneo, alla **relazione stabile** con Lui.

Alzati e va!
Risorgi e va, hai una vita nuova, vivila testimoniando quello che ti è capitato.
Gesù non ti cattura, ti libera, ti manda.

La tua fede ti ha salvato.
Tutti sono stati guariti, Dio è per tutti, è gratis,
... ma uno solo è stato SALVATO per la sua fede.
Dalla guarigione terrena, alla **Salvezza eterna.**
Da episodio transitorio, a relazione stabile con Cristo.

È la tua fede, personale, cosciente, riconoscente, che decide la tua vita.

Eucaristia = Ringraziamento. Il nostro grazie perché Padre, Figlio e Spirito Santo sono in relazione d'amore con noi e danno senso e salvezza alla nostra vita.

Anche oggi, qui, noi, nell'Eucaristia, incontriamo Cristo Parola e Cibo:
ascoltalo, accogli il Suo dono, ringrazialo, stabilisci un rapporto serio.

Per il grande dono dell'Eucaristia, Contemplo, Adoro e Prego.
Santissima Trinità, Misericordia infinita, io confido e spero in Te.